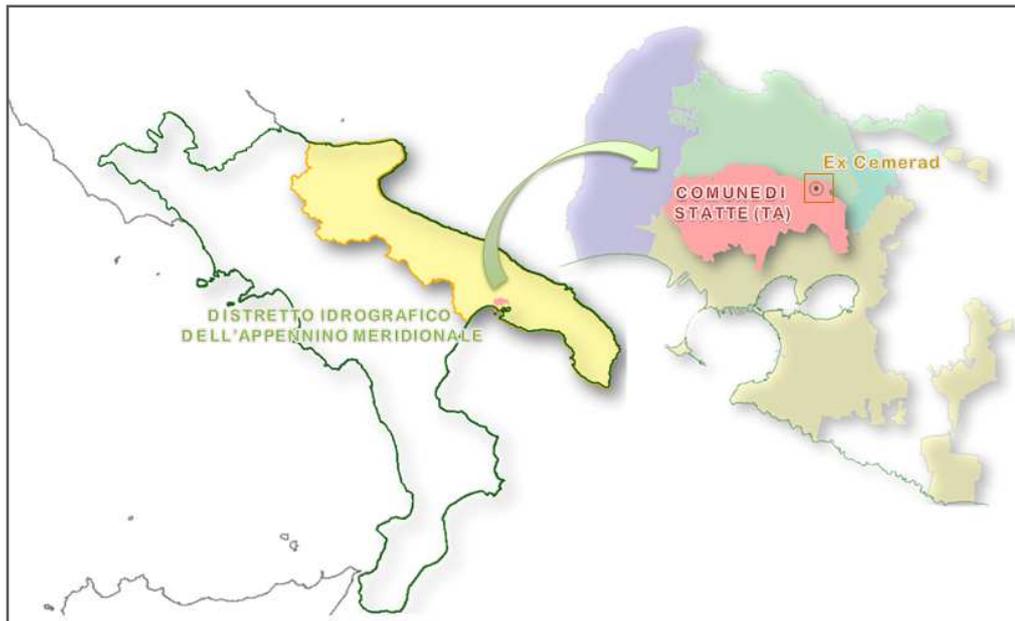




Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)



**“Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti
nel deposito ex Cemerad – Statte (TA)”**

**SCHEDA RIEPILOGATIVA:
ATTIVITÀ PROGRAMMATE, REALIZZATE ED IN CORSO,
QUADRO OPERATIVO GESTIONALE
QUADRO ECONOMICO**

febbraio 2023



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Titolo Intervento	Intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad – Statte (TA)
Nomina Commissario Straordinario	Con DPCM del 19.11.2015 la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata “Commissario Straordinario per l’attuazione dell’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte (TA)”. Le funzioni ed i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle suddette attività, giusto art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito, con modifiche dalla Legge n. 18 del 27 febbraio 2017. 243/16.
Fonte primo finanziamento Legge 20/2015	L’intervento in argomento è stato inizialmente finanziato dalla Legge 20/2015 (art. 3, comma 5bis) che ha destinato “ <i>ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell’area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, fino a dieci milioni di euro, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell’art. 1, c, 4, del d.l. n. 129/2012.</i> ”
Ulteriori Finanziamenti A. Art. 1, comma 417 della L. n. 234/2021 (finanziaria 2022) B. Delibera CIPESS 85/2021	<p>A. L’articolo 1, comma 417 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 «<i>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024</i>» stabilisce che <i>al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell’area ex Cemerad nel territorio del comune di Statte, in provincia di Taranto, è autorizzata la spesa di € 8.800.000 per l’anno 2022.</i></p> <p>B. Con Delibera CIPESS n.85/2021 sono state assegnate al Commissario straordinario per l’attuazione dell’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad (comune di Statte), dott.ssa Vera Corbelli, risorse pari a 2.200.448,44 euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, per il "Completamento intervento di messa in sicurezza deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA) - Realizzazione intervento di ripristino ambientale e di riqualificazione dell’area"</p>



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Aree oggetto di intervento

Il sito ex CEMERAD è ubicato in località Vocchiaro - Grottafornara, nel Comune di Statte (TA). La superficie totale del sito è pari a circa 3840 m², di cui 672 m² (24mx28m) occupati da un capannone di tipo industriale a pianta rettangolare. Il sito è dotato solo di una recinzione metallica, chiuso da un cancello principale. Il capannone risulta deteriorato e comunque inadatto a contenere materiali radioattivi. A meno di 3 km si trovano alcune masserie sparse, piccoli nuclei abitati, l'ospedale S. Giuseppe Moscati ed una centrale dell'acquedotto; a meno di 5 chilometri è ubicato invece il quartiere urbano Paolo VI (circa 14.000 abitanti) nel quale sono localizzati una sede dell'Università degli Studi di Bari ed una sede del Politecnico di Bari.





Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Obiettivo e risultati attesi

Dalle valutazioni effettuate, propedeutiche alla definizione delle azioni da porre in essere, sulla base della documentazione disponibile e sulla base di ispezioni effettuate in sito, era stata stimata nel deposito la presenza complessiva di circa **16.500 fusti dei quali circa 3.480 potenzialmente radioattivi (di cui 86 contenuti sorgenti e filtri contaminati da evento Chernobyl – stima iniziale) e 13.020 potenzialmente decaduti.**

La definitiva conta fisica, resa possibile a seguito dell'allontanamento di oltre la metà dei fusti presenti e quindi di un maggiore spazio a disposizione per la verifica, ha riscontato un numero di fusti totali pari a circa 16.693 (inclusi MDR), suddivisibili nelle seguenti categorie:

- ✓ **n. 93 fusti radioattivi** contenenti filtri di condizionamento contaminati dall'evento Chernobyl (radionuclidi Cs-137 e Cs-134) ritirati da strutture pubbliche e private (allontanati a Maggo 2017) e contenenti sorgenti radioattive (parafulmini, rivelatori di fumo, sorgenti di taratura, fili di Iridio, vetrino con Uranio naturale, ecc.);
- ✓ **n. 5.305 fusti di rifiuti potenzialmente radioattivi** provenienti da attività sanitarie (ospedali e cliniche pubbliche e private, laboratori RIA, ecc.);
- ✓ **n. 11.295 fusti potenzialmente decaduti.**

La strategia del Commissario Straordinario è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di “rilascio incondizionato” da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le installazioni insistenti sulla stessa. Obiettivo raggiunto attraverso l'allontanamento di tutti i rifiuti e dei componenti rimovibili, presenti all'interno delle strutture, con una gestione conforme alla legislazione vigente per interventi con rischio di radiazioni ionizzanti (D.Lgs. n. 230 del 17 Marzo 1995 e s.m.i. D.Lgs. n. 241 del 26 Maggio 2000) e a quella vigente per la gestione di rifiuti, classificati come “speciali pericolosi” (D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006).

Le attività svolte presso il sito riguardano la movimentazione dei colli e di ogni altro contenitore presente nell'area di intervento, la valutazione degli stessi in termini di integrità e contenimento, “dose” e “contaminazione” radiologica, la loro preparazione al trasporto su strada verso impianti autorizzati per la successiva caratterizzazione puntuale, trattamento, condizionamento e messa a deposito (dei soli rifiuti verificati come radioattivi).

Il risultato atteso è la rimozione di tutti i fusti presenti e la bonifica del sito.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Modalità attuative	<p>In virtù di quanto disposto dall'art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito, con modifiche dalla Legge n. 18 del 27 febbraio 2017, il quale ha introdotto delle modifiche alle procedura di affidamento del servizio di bonifica, trasporto, caratterizzazione e smaltimento rifiuti del sito ex Cemerad (“<i>il Commissario Straordinario.... è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione, smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito Cemerad con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive da vincoli radiologici, alla Sogin S.p.A., dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate...</i>” Inoltre, l'articolo in parola dispone che le funzioni ed i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle suddette attività) il Commissario Straordinario ha definito e stipulato apposito Accordo di Collaborazione con la SOGIN S.p.A. in data 13.04.2017.</p> <p>Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento ha stipulato, altresì, accordi di Collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none">- ISPRA – 23.06.2016- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - 09.03.2016 <p>In ottemperanza al DPCM di nomina del 19.11.2015, <u>in data 26.02.2016, il Commissario Straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, il Cronoprogramma Operativo, Tecnico ed Economico delle attività a farsi.</u></p> <p>Con riferimento al Cronoprogramma, l'intervento di bonifica vedeva le seguenti fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attività propedeutiche, allestimenti e predisposizioni;2. rimozione, misura ed eventuale riconfezionamento colli ai fini del trasporto;3. trasporto e conferimento dei rifiuti presso operatori autorizzati;4. bonifica e rilascio del sito privo da vincoli radiologici.
Stato delle indagini ed attività propedeutiche alla progettazione dell'intervento a cura del Commissario Straordinario	<ol style="list-style-type: none">1) Attività preliminari (raccolta dati, sopralluoghi, indagini propedeutiche ecc..) (attività realizzate)2) Accesso al deposito (attività effettuata)3) Adeguamento Protezione Fisica dell'area (attività realizzata)4) Valutazione strutturale del deposito ed eventuale adeguamento (attività realizzata)5) Valutazione delle esposizioni potenziali sulla popolazione in caso di evento incidentale (attività realizzata)6) Piano intervento Interno (studio effettuato ed approvato)



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

	<ol style="list-style-type: none">7) Caratterizzazione radiologica matrici ambientali (attività realizzata)8) Preparazione della documentazione per l'affidamento dell'intervento di bonifica (attività realizzata)9) Procedura amministrativa per la presa in possesso del sito (attività realizzata)10) Misure di protezione Incendi (attività realizzata)11) Vigilanza armata H24 (attività eseguita fino a dicembre 2020)12) Installazione di un sistema di videosorveglianza (sistema installata e tuttora funzionante)13) Piano Operativo di Intervento Generale (studio effettuato ed approvato)14) Predisposizione Progetto per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici (attività realizzata)15) Redazione ed approvazione del Piano Operativo di Intervento per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati con allegata Relazione Tecnica di Supporto per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (studio effettuato ed approvato)16) Redazione di tutta la documentazione specifica, connessa all'operatività delle operazioni su riportate (documentazione predisposta)17) Partecipazione alla stesura del Piano Provinciale di Emergenza, per eventuale fenomeno di tromba d'aria con coinvolgimento del deposito ex Cemerad (documento predisposto ed approvato da parte del Prefetto Dott. Donato Cafagna).
Attività completate e da completare	<ol style="list-style-type: none">a) Rimozione, eventuale riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (attività effettuata dal 15 al 19 maggio 2017 e completata);b) Verifica preliminare dell'eventuale presenza amianto (fibre aerodisperse) – Attività effettuata e completata il 08.06.2017, i risultati hanno confermato l'assenza di fibre di amianto aerodisperse;c) Redazione ed approvazione Piano Operativo di Intervento (POI) Generale (redatto ed approvato con decreto commissariale n. 28 del 16.11.2017);d) Allstimento cantiere ed avvio delle attività operative generali (attività iniziata il 24.07.2017 e terminata il 28.07.2017); le attività propedeutiche realizzate sono di seguito elencate:<ul style="list-style-type: none">✓ Trasferimento materiali e allestimento aree di cantiere;✓ Realizzazione impianto idraulico provvisorio;✓ Realizzazione impianto elettrico di cantiere;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

✓ Installazione barriera anti curiosi.

- e) **Operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei rifiuti radioattivi presso operatori autorizzati** (le attività sono iniziate il 27.11.2017 e sono sospese dal 01.11.2020 – Attualmente sono stati rimossi n. 2.532 fusti contenenti materiale radioattivo, di cui n. 93 fusti contenenti sorgenti e filtri);
- f) Operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei fusti contenente rifiuti potenzialmente decaduti, presso operatori autorizzati (le attività sono iniziate il 10.10.2018 – Attualmente sono stati rimossi n. 11.140 fusti contenenti materiale potenzialmente decaduto);
- g) Caratterizzazione presso gli operatori autorizzati e smaltimento del materiale potenzialmente decaduto (in corso);
- h) Caratterizzazione presso gli operatori autorizzati, trattamento, condizionamento e conferimento del materiale radioattivo (in corso);
- i) Attività di caratterizzazione e bonifica del sito ai fini del rilascio privo da vincoli idrogeologici (*da realizzare*);
- j) Videosorveglianza dle cantiere (sistema installato a settembre 2021 ed in corso di utilizzo);
- k) Centralina per la Misura di Dose Gamma in Aria, installata presso Area Ex-Cemerad in Statte, Via Masseria Vocchiaro - Contrada Sabatini; mensilmente l'ARPA invia la registrazione di tale misurazione al Commissario Straordinario. Si segnala che, fino ad oggi, tutti i valori misurati NON hanno evidenziato anomalie rispetto al fondo ambientale di radioattività naturale.

Si specifica che per l'emergenza COVID- 19 le attività sono state sospese dal giorno marzo 2020 e sono riprese, nel rispetto delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19, ad aprile 2020.

Al 31/10/2020 le attività di preparazione dei viaggi sono state completate.

Dal 01/11/2020, non essendoci in cantiere attività operative a carattere continuativo (per le motivazioni riporta nella sezione successiva), le operazioni sono proseguite in forma intermittente, l'attività di allontanamento dei fusti è sospesa in attesa di ricevere materialmente gli ulteriori fondi richiesti per il completamento delle attività, richiesti dal Commissario Straordinario a tutti gli Enti preposti già dal Marzo 2020 e accordati all'art. 1, comma 417 della L. n. 234/2021 (finanziaria 2022).

La verifica delle attività di manutenzione ordinaria eseguite e dello stato dei luoghi del cantiere ex Cemerad avviene ogni 15 giorni alla presenza di delegati del Commissario Straordinario e di funzionari Sogin.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

	<p>Poiché il servizio di vigilanza armata h24 è stato interrotto in data 14.12.2020 per mancanza di ulteriori finanziamenti, si è provveduto all'aggiudicazione dell'installazione, nel mese di settembre 2021, di un sistema di videosorveglianza, che consenta una tutela maggiore rispetto alle visite periodiche quindicinali che avvengono alla presenza di un delegato del Commissario Straordinario e della Sogin.</p>
Stato dell'intervento	<p>Ad oggi, rispetto ai n. 16.500 fusti inizialmente previsti, sono stati allontanati n. 13.672 fusti, di cui n. 2.532 contenenti materiale radioattivo e n. 11.140 contenenti materiale potenzialmente decaduto; risultano presenti nel deposito n. 3.021 fusti prevalentemente radioattivi.</p> <p>Con decreto n. 101 del 14.07.2022 della Direzione Generale per l'uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della Transizione Ecologica la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Funzionario Delegato, al fine del trasferimento delle risorse stanziare, con legge di Bilancio n. 30 dicembre 2021, nr. 234. Tale nomina consente dunque al Commissario l'utilizzo dei fondi stanziati dall'art. 1, comma 417 della L. n. 234/2021 (finanziaria 2022).</p> <p>Il Commissario Straordinario ha dunque disposto quanto necessario per la ripresa delle attività; in particolare sono in corso di completamento di concerto con ISIN e gli altri soggetti interessati (SOGIN, NUCLECO, ENEA), le procedure in merito alla gestione dei rimanenti fusti.</p> <p>La "Realizzazione dell'intervento di ripristino ambientale e di riqualificazione dell'area" è stata finanziata giusta delibera CIPESS n.85/2021.</p>
Criticità riscontrate	<ol style="list-style-type: none">1) Il forte deterioramento dei fusti presenti all'interno delle pile, non visibili allo stato iniziale del percorso delle attività, ha comportato che la percentuale dei colli da riconfezionare, condivisa dall'ISIN (scaturita dalla valutazione dello stato fisico dei fusti effettuata su quelli visibili nelle fasi propedeutiche alla elaborazione del Piano Operativo), risulta superiore a quella stimata, in quanto dalle verifiche effettuate durante le fasi di movimentazione e controllo, i fusti deteriorati risultano in numero più elevato (percentuale di reinfustaggio pari al 48%, contro il 10% inizialmente previsto); situazione già comunicata con specifiche note ai dicasteri competenti e al Tavolo Istituzionale Permanente;2) il numero di trasporti è quasi raddoppiato poiché i contenitori metallici nei quali sono riconfezionati i fusti (vedi punto n.1) occupano un volume notevolmente maggiore dei fusti stessi (220 lt contro i 60 lt del fusto originario deteriorato);3) la suddivisione dei fusti in due gruppi distinti – "rifiuto potenzialmente radioattivo" e "rifiuto radioattivo" è stata più complessa del previsto, in quanto i fusti risultano impilati in settori secondo uno schema non ordinato (poiché l'allontanamento dei fusti deve avvenire per gruppi omogenei tale complessità ha dilatato i tempi di confezionamento dei fusti stessi);



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

- 4) l'autorizzazione per il trasferimento dei fusti presso Javys, il cui iter è cominciato a settembre 2017, è pervenuta solo ad ottobre 2019; ciò ha comportato la possibilità di allontanare dal sito Cemerad fino a dicembre 2019 un numero limitato di rifiuti radioattivi, in quanto non è risultato possibile separare presso il cantiere ex Cemerad i fusti da inviare in Javys rispetto a quelli da trattare presso la Nucleco, a causa del ristretto spazio interno presente nel capannone ed anche per la non totale corrispondenza delle schede dei fusti rispetto al loro contenuto – la prescrizione ISPRA/ISIN (prot. ISPRA n. 56113 del 13.11.2017) impone di trasferire c/o i depositi della Nucleco un quantitativo di rifiuti liquidi non superiore ai 220 fusti da 60 lt, quantitativo oramai raggiunto. Il 4 dicembre 2019 è ripreso l'allontanamento dei rifiuti radioattivi dal sito ex Cemerad. Il primo trasporto c/o Javys di n.2 container contenenti materiale proveniente dal deposito ex Cemerad, è avvenuto il 18.11.2019, con l'allontanamento di 291 fusti. Il secondo trasporto c/o Javys è avvenuto il 27.01.2020, con l'allontanamento di n.30 fusti provenienti dal deposito ex Cemerad ed un terzo trasporto avvenuto il 12.10.2020, con l'allontanamento di n.228 fusti provenienti dal deposito ex Cemerad; il totale complessivo di fusti Cemerad inviati c/o la società Javys è pari a n. 549 fusti. A seguito dell'emergenza Covid-19 la Javys ha comunicato la sua disponibilità a ricevere i rifiuti non prima di ottobre 2020, data in base alla quale sono stati rivisti i tempi d'allontanamento e conferimento dei rifiuti radioattivi alla Nucleco.
- 5) al completamento di tutte le attività di preparazione dei viaggi per l'allontanamento dei fusti dal deposito ex Cemerad (31.10.2020), risultano presenti ancora n. 3.021 fusti, con un incremento dei fusti radioattivi pari a circa 2.000 unità (totale radioattivi a fine lavorazioni 5.398) rispetto ai 3.500 stimati nella fase progettuale. Si specifica che nella fase progettuale la stima dei fusti e la suddivisione in due gruppi distinti – “rifiuto potenzialmente radioattivo” e “rifiuto radioattivo” - è stata effettuata sulla base della documentazione disponibile e sopralluoghi eseguiti; in tale fase non è stato possibile effettuare un conteggio puntuale in quanto i fusti erano impilati in settori secondo uno schema non ordinato, privi di spazi per l'accesso;
- 6) aumento dei costi per il trattamento, condizionamento e conferimento finale dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come "rifiuti radioattivi" al gestore del Servizio Integrato Nazionale (ENEA) (fusti con radionuclidi con tempo di dimezzamento superiore a 75 gg).
- 7) Solo a fine ottobre 2022, la Sogin ha segnalato criticità circa l'incenerimento all'estero dei rifiuti liquidi organici, e per ovviare a ciò la Scrivente ha organizzato un incontro con l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) al fine di individuare possibili soluzioni per consentire l'allontanamento dei rifiuti dal sito in parola nel breve periodo. Durante tale incontro, il Direttore dell'ISIN, Avv. Maurizio Pernice, in relazione all'impossibilità di tempi certi per il trasferimento all'estero dei rifiuti organici radioattivi, ha evidenziato che la mutata tempistica nella permanenza dei fusti



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

	<p>presso il deposito temporaneo richiede nuova autorizzazione da parte dell'ISIN e ha ritenuto necessario valutare e portare all'attenzione dell'Ispettorato anche altri possibili scenari e garantire che, dopo il tempo stabilito e approvato nel nuovo Piano Operativo di Intervento di permanenza dei rifiuti nel deposito temporaneo, gli stessi vengano trasferiti in Nucleco, indipendentemente dall'effettiva disponibilità dell'inceneritore estero.</p> <p>Il Commissario Straordinario ha dunque disposto quanto necessario per la ripresa delle attività; in particolare sono in corso di perfezionamento, di concerto con ISIN e gli altri soggetti interessati (SOGIN, NUCLECO, ENEA), le procedure in merito alla gestione dei rimanenti fusti.</p>
Costo complessivo dell'intervento, copertura finanziaria, ulteriore fabbisogno	<p>Euro 10.000.000,00 art. 3, comma 5 bis, Legge 4 Marzo 2015 n.20. (l'art. 3, comma 5bis, della Legge 20/2015 ha destinato, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, fino a dieci milioni di euro, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 129/2012.").</p> <p>Le criticità richiamate nella precedente sezione hanno comportato una <u>variazione in aumento dei costi previsti rispetto alle risorse stanziare (10 M€), variazione stimata a completamento delle attività di cantiere (30.10.2020) in Euro 8,8 milioni (prevalentemente connesse al maggior numero di fusti radioattivi riscontrati ed all'aumento dei costi di smaltimento presso il centro Enea).</u></p> <p>Per la <i>Realizzazione dell'intervento di ripristino ambientale e di riqualificazione dell'area</i> è stato stimato un ulteriore fabbisogno di 2,2 M€.</p>



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Quadro economico e varianti

Descrizione Attività	Importi*	Importi aggiornati a marzo 2020	Importi aggiornati a maggio 2020
Attività propedeutiche	610.000,00 €	196.348,80 €	207.086,00 €
Gestione e allontanamento dei fusti **	6.300.000,00 €	9.732.317,36 €	14.675.570,00 €
Bonifica locali e rilascio del sito	220.000,00 €	150.654,90 €	209.000,00 €
Progettazione Interventi	640.000,00 €	580.054,20 €	737.942,00 €
Somme a disposizione	2.230.000,00 €		
Attività non previste nel Cronogramma Cronoprogramma Operativo, Tecnico ed Economico			
Vigilanza armata		1.907.697,77 €	2.056.290,00 €
Messa in sicurezza pareti deposito		44.000,00 €	44.000,00 €
Responsabile del sito Cemerad come D.O. 394 (prescrizione POI ISIN)		107.712,00 €	134.640,00 €
Costi generali - indiretti a consuntivo (stimati con la % del bilancio 2019)			432.476,00 €
Trasporti verso nuovo deposito presso terzi		55.000,00 €	55.000,00 €
Stoccaggio presso terzi (in termini di fusti per gg)		126.500,00 €	126.500,00 €
Ricezione e spedizione fusti		22.000,00 €	22.000,00 €
TOTALE	10.000.000,00 €	12.922.285,03 €	18.700.506,90 €

* Importi previsti nel Cronoprogramma Operativo, Tecnico ed Economico (comma 2, art. 3 DPCM del 19/11/2012) di cui alla presa d'atto della Presidenza Consiglio dei Ministri

** *Gestione e allontanamento dei fusti* L'incremento di importo di tale voce è dovuto all'aumentato numero dei trasporti da addebitare al reinfustame degli stessi, pratica richiesta espressamente dall'ISIN: aumento del numero di fusti radioattivi (da 3.500 a 5.600) da trattare e smaltire nonché aumento dei costi di trattamento dei rifiuti radioattivi (nuove tariffe ENEA)

Azioni poste in essere per la richiesta dell'ulteriore finanziamento

Le necessità emerse nel corso delle attività sono state più volte manifestate a tutte le Istituzioni a vario titolo interessate (Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, al Sottosegretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esso correlati, al Consigliere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Direttore Generale dell'ECi del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, al Capo Dipartimento DiTEI del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, alla Struttura di Missione InvestItalia), costantemente aggiornati sullo stato di avanzamento delle attività. La questione è stata anche rappresentata dal Commissario Straordinario al Tavolo Istituzionale Permanente nella seduta del 20 marzo 2020.

In considerazione delle reiterate criticità illustrate dal Commissario Straordinario – ulteriore nota 2 luglio 2021 prot. 120 - il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30.07.2021 (nota prot. n. 21660), tenuto conto del carattere emergenziale del servizio nonché dei potenziali ed elevati rischi connessi con la natura dei beni custoditi, ha rinnovato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ufficio di Gabinetto) la richiesta di provvedere, con le modalità più idonee in ragione della fattispecie, ad un ulteriore finanziamento delle attività commissariali onde consentire, in tempi brevi, la conclusione degli interventi. Tale nota è stata inviata per conoscenza oltre che alla Scrivente anche al Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio di Gabinetto) e al Ministero per la Transizione Ecologica (Ufficio di Gabinetto). Al riguardo, facendo seguito alla sopra citata nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Straordinario ha provveduto ad inviare in data 13.08.2021 (prot. n. 138) ai suddetti



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Ministeri ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di fornire un quadro aggiornamento inerente allo stato di attuazione dell'intervento la scheda riepilogativa dell'intervento e del fabbisogno finanziario e la Relazione sintetica intervento, evidenziando che il sito in argomento rientra tra quelli con presenza di rifiuti radioattivi per i quali con il D.L. n. 77/2021 (art. 37 quater), convertito con modificazione dalla Legge 108/2021, è stata estesa la possibilità di finanziamento con il fondo istituito dall'articolo 1, comma 536, della legge di bilancio 2018.

In data 18.08.2021 (nota prot. 16237) il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento alla nota prot. 21660 del 30 luglio 2021 della Presidenza del Consiglio, relativa alla richiesta da parte del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi stoccati nel deposito ex-Cemerad di un ulteriore fabbisogno finanziario per il completamento dei lavori già avviati, sulla base delle valutazioni del competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha richiesto elementi di dettaglio concernenti la quantificazione degli ulteriori oneri, nonché un cronoprogramma di spesa e di realizzazione degli interventi aggiornato. Analoga richiesta è pervenuta dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. le Roberto Chieppa in data 01.09.2021 (prot. 8874 - acquisita in pari data nel protocollo commissariale con il n. 147). Nel breve termine il Commissario Straordinario ha provveduto a trasmettere quanto necessario al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'On.le Chieppa con nota prot. n. 165 del 27.09.2021.

Grazie alle azioni poste in essere dal Commissario Straordinario, l'articolo 1, comma 417 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*» **stabilisce** che *al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell'area ex Cemerad nel territorio del comune di Statte, in provincia di Taranto, è autorizzata la spesa di € 8.800.000,00 per l'anno 2022.*

Inoltre, grazie alle sinergie con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, con Delibera CIPESS n.85/2021 sono state assegnate al Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad (comune di Statte), dott.ssa Vera Corbelli, risorse pari a **2.200.448,44** euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, per il "Completamento intervento di messa in sicurezza deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA) - Realizzazione intervento di ripristino ambientale e di riqualificazione dell'area"

In merito a ciò, il Direttore Generale per l'Agenzia della Coesione Territoriale, dott. Paolo Esposito, ha richiesto all'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - IGRUE, con nota prot. n. 11879 del 07.06.2022 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 75 in pari data) l'attivazione del ruolo di Organismo Intermedio per la dottoressa Vera Corbelli affinché possa disporre delle risorse assegnate con la suddetta Delibera.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

	<p>Per tutto quanto sopra il Commissario Straordinario ha richiesto l'apertura della Contabilità Speciale a Suo nome o quanto necessario per l'utilizzo dei fondi stanziati.</p>
Contabilità speciale e/o nomina Funzionario Delegato	<p>Il Commissario Straordinario "ex Cemerad" non risulta allo stato titolare di Contabilità Speciale.</p> <p>Il precedente finanziamento dell'intervento in argomento era a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto1.</p> <p>Nel febbraio 2016, il Commissario Straordinario "ex Cemerad" ha inoltrato apposita richiesta al MEF (Allegato 1) affinché la gestione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nel sito ex Cemerad venisse accompagnata da una specifica contabilità speciale. In riferimento a ciò, il MEF ritenne non necessario tale adempimento (cfr. nota Allegato 2) in quanto, in capo alla dott.ssa Vera Corbelli, risultava già aperta una contabilità speciale in qualità di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.</p> <p>Successivamente, allo scadere del proprio mandato a Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, la Dott.ssa Vera Corbelli (nel settembre del 2020) nella qualità di Commissario Straordinario "ex Cemerad" ha nuovamente richiesto al MEF l'apertura di apposita contabilità speciale (Allegato 3); il MEF, in tale occasione, ha comunicato (cfr. nota Allegato 4) l'impossibilità di accoglimento della richiesta, "in quanto l'apertura di una contabilità speciale può essere disposta in applicazione di una specifica disposizione legislativa, ovvero laddove sia prevista espressamente nell'articolato di un'ordinanza o sia stata attivata la procedura di cui agli articoli 8 e 10 del D.P.R. 20/04/1994, n. 367...".</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Commissario Straordinario "ex Cemerad", al fine di garantire la piena operatività nell'assolvimento delle funzioni connesse all'incarico in corso, ha richiesto al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Pres. Roberto</p>

¹ L'incarico a Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è stato affidato alla Dott.ssa Vera Corbelli con D.P.C.M. dell'8 luglio 2014 e prorogato con successivi DPCM sino al 7 luglio 2020 (terminato in regime di prorogatio il 21.08.2020). L'incarico a Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad è stato affidato alla dott.ssa Vera Corbelli con DPCM del 19/11/ 2015 (funzioni e poteri prorogati fino al completamento delle attività ai sensi dell'art. 3bis del Decreto-legge n. 243/16, convertito con modifiche dalla L. n. 17 del 27.02.2017)



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Chieppa (Allegato 5 - nota prot. n. 8 del 28.01.2022, inviata per conoscenza anche ai Capi di Gabinetto del MEF, del MiTE e del MISE) di valutare l'opportunità di disporre quanto necessario affinché lo stesso Commissario Straordinario fosse autorizzato all'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria dello Stato sulla quale trasferire le risorse stanziare con l'art. 417 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 1325 del 14.02.2022 (Allegato 6 - inviata per conoscenza anche ai Capi di Gabinetto del MEF, del MiTE e del MISE) ha rappresentato che i fondi stanziati dall'art. 1, comma 417, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la bonifica del sito in oggetto indicato, sono stati 'inseriti nello "Stato di Previsione dell'Entrata" del Ministero della Transizione Ecologica invitando il Commissario Straordinario a coordinarsi con lo stesso al fine di conseguire, come auspicato, la piena operatività nell'assolvimento delle funzioni connesse all'incarico assegnato”.

Alla luce di quanto rappresentato dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Straordinario ha richiesto al Capo di Gabinetto del MiTE (rif. nota n. 25 del. 21.02.2022 – Allegato 7) anche in considerazione della recente riorganizzazione del MiTE, indicazioni in merito al soggetto del Ministero preposto alla definizione degli atti per il prosieguo delle azioni da porre in essere.

Inoltre a tal fine, il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad ha nuovamente richiesto, in data 10.03.2022 (protocollo CS n.38 – Allegato 8), al MEF l'apertura di una apposita Contabilità Speciale presso la Tesoreria dello Stato sulla quale trasferire le risorse stanziare con l'art. 417 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il MEF ha nuovamente ricusato la richiesta in data 04.05.2022 (nota acquisita al protocollo commissariale con il n. 55/2022 – Allegato 9), inviando la nota anche al MiTE e precisando che “Come già comunicato in risposta alle precedenti istanze, la richiesta non può essere accolta, in quanto l'apertura di una contabilità speciale può essere disposta in applicazione di una specifica disposizione legislativa, ovvero laddove sia prevista espressamente nell'articolo di un'Ordinanza di Protezione Civile o sia stata attivata la procedura di cui agli articoli 8 e 10 del D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367 (stipula di un Accordo di programma tra più Amministrazioni, individuazione del funzionario delegato, durata dell'intervento, entità del finanziamento etc.). Pertanto, le suddette somme potranno essere utilizzate in contabilità ordinaria attraverso ordini di accreditamento, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 367/1994”.

Inoltre si comunica che il Commissario ha ricevuto per conoscenza nota del Direttore Generale del MiTE dott. Giuseppe Lo Presti (protocollo n°70234 del 6/6/222 – Allegato 10),



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

	<p>con la quale chiede all'ufficio centrale del Bilancio c/o MiTE ...omissis...di acquisire le valutazioni di codesto ufficio sulle più idonee procedure funzionali al trasferimento delle risorse del commissario straordinario, al fine di consentire allo stesso la piena operatività nell'assolvimento delle funzioni connesse all'incarico assegnato.</p> <p>L'ufficio centrale del Bilancio c/o MiTE, con nota prot. cs. n. 85 del 21.06.2022, riporta integralmente quanto già comunicato dal MEF (nota CS. N. 38 del 10.03.2022): Pertanto, le suddette somme potranno essere utilizzate in contabilità ordinaria attraverso ordini di accreditamento, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 367/1994".</p> <p><u>In data 15.07.2022, l'Ufficio 1 dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero delle Finanze presso il Ministero della Transizione Ecologica, con mail acquisita al protocollo commissariale al n. 99 del 18.07.2022, ha comunicato al Commissario Straordinario che con decreto n. 101 del 14.07.2022 della Direzione Generale per l'uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della Transizione Ecologica è stata nominata la dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di Messa in Sicurezza e Gestione dei Rifiuti Pericolosi e Radioattivi siti nel deposito ex Cemerad del comune di Statte (TA), Funzionario Delegato al fine del trasferimento delle risorse stanziare, con legge di Bilancio n. 30 dicembre 2021, nr. 234, attraverso ordini di accreditamento, così come previsto dall'art. 9 del DPR n. 367/1994.</u></p> <p><u>Il Commissario Straordinario ha dunque disposto quanto necessario per la ripresa delle attività; in particolare sono in corso di perfezionamento, di concerto con ISIN e gli altri soggetti interessati (SOGIN, NUCLECO, ENEA), le procedure in merito alla gestione dei rimanenti fusti.</u></p>
<p>Sopralluoghi Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati</p>	<p>Le azioni previste sono state illustrate, in data 08.03.2016, alla Commissione parlamentare di inchiesta sugli illeciti ambientali, allora presieduta dal Presidente On.le Alessandro Bratti c/o la Prefettura di Taranto e in occasione del successivo sopralluogo presso le aree avvenuto in data 09.03.2016.</p> <p>In data 3 aprile 2017, a seguito della convocazione ricevuta da parte del Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, On. Alessandro Bratti (prov. Prot. n. 5934 del 17.03.2017), il Commissario Straordinario ha relazionato nell'ambito della seduta della Commissione in parola in merito allo stato di progettazione ed esecuzione delle attività inerenti il sito ex Cemerad di Statte.</p> <p>Inoltre, il Commissario Straordinario ha illustrato il percorso posto in essere e lo stato attuale delle attività anche al Consiglio Comunale di Taranto, nel corso dell'audizione del 01 dicembre 2017.</p> <p>Il giorno 15.05.2021 al sopralluogo presso il sito ex Cemerad ha partecipato anche</p>



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

l'On.le Vianello, componente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati.

Nell'ambito della Audizione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati tenutasi in data 18.05.2022 dalla dottoressa Corbelli nella qualità di ex Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, la stessa è stata ascoltata anche circa lo stato dell'arte delle attività sul cantiere ex Cemerad.

A valle di tale audizione, è stata inoltrata la relazione di aggiornamento e connessa scheda riepilogativa alla Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, con nota prot. cs. N. 82 del 16.06.2022.

Sempre nell'ambito dell'approfondimento in corso da parte della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati per cercare di coadiuvare il Commissario Straordinario per ottenere l'utilizzo dei fondi è stata eseguita una visita del sito il giorno 12 luglio 2022.

Il Commissario Straordinario ha aggiornato la Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati nelle seguenti date: **2016:** 21.02-26.02-10.03-01.04-29.04-06.05-19.05-23.06-01.07-25.07-05.08-03.10-07.11-19.12; **2017:** 25.01-30.01-12.02-13.04-14.04-03.05-09.05-15.05-22.05-09.06-04.08-14.09; **2018:** 25.01-07.02-19.03-13.04; **2019:**20.12; **2020:** 13.01-15.06-11.12-16.12; **2021:** 22.03-16.06; **2022:** 16.06 – 12.07.